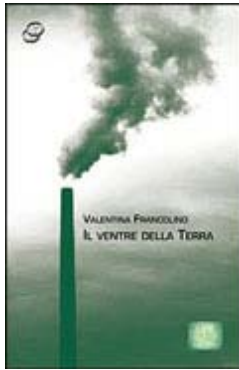


Articolo in versione stampabile di: **Marco Montori** (marco.montori@puralanadivetro.com) scritto il 23/12/2007

[INDIETRO](#)

Per Gingko Edizioni esce nelle librerie il libro di esordio di Valentina Francolino.

Il ventre della terra



“Il cervello umano è qualcosa di meraviglioso. Potevamo certo trovare una via d’uscita a tutto questo. Potevamo evitarlo ed evolverci in un modo sostenibile, rispettando l’ambiente in cui siamo nati. Abbiamo tutte queste capacità ma non siamo stati capaci di sfruttarle. E continuiamo a non farlo anche ora, vivendo le nostre vite inutili esattamente come prima della Grande Crisi. Ebbene, se neanche questa lezione ci è servita, allora, meritiamo di certo l’estinzione, la meritiamo noi come non la meritavano la vegetazione e gli animali.” [...]

Leggendo queste parole abbiamo subito l’impressione di una storia scritta di pancia, con impeto e con grande spirito di ammonizione verso un mondo, il nostro, che sta procedendo malgrado tutto verso la fine ambientale. Parliamo di *Valentina Francolino* uscita nelle librerie con “**Il ventre della Terra**” della bolognese *Gingko Edizioni* che abbiamo già conosciuto con altri libri toccanti capaci di documentare il nostro presente in maniera lampante. È sempre della stessa *Gingko* il concorso “Qui va tutto a pu**ane”, un’iniziativa molto fuori dalle righe sul fenomeno della prostituzione, così terribile ma su cui aleggia una strana coltre di confusione.

Nelle 270 pagine circa di questo libro c’è una vicenda che, a detta della sua autrice, è stata scritta di getto, in un momento molto speciale della propria esistenza, ovvero quel momento di lucida conoscenza in cui una ragazza si affaccia all’età adulta, forse non ancora inquinata dal vivere “da grande”.

Parliamo di una storia ammonitrice sul nostro rapporto con la natura e l’ambiente. Lo scenario è quello di continenti svuotati, senza animali e piante, in cui l’uomo ha una vita media di 40 anni e che cammina veloce coperto da mantelline anti-UV e creme barriera. Non esistono più cibi solidi, né verdure, né carne, ci cibiamo come gli astronauti, attraverso nutrimenti liofilizzati in busta. Il mondo del futuro disegnato dalla Francolino è fatto di foreste uccise, dell’ossigeno prodotto artificialmente da colossi dell’industria che regnano incontrastati sui governi e decidono le sorti dell’umanità. La protagonista della storia, Mira, alterego dell’autrice, fa un doppio viaggio, da una parte costellato da avvenimenti non “ordinari”, e dall’altra da avvenimenti ancora più incredibili nella sua maturazione interiore che la trasforma, la rende migliore, più consapevole e attenta a ciò che la circonda. Chi ha l’impressione di leggere una storia pessimistica non ha proprio colto nel segno, “ci sono personaggi quasi fiabeschi che vivono un’avventura magica e surreale, perché il messaggio fondamentale che vorrei far passare più di ogni altro è questo: non dobbiamo mai abbandonare le speranze e lasciarci sopraffare dalle paure.”

Informazioni sul libro:

Titolo: **Il ventre della Terra**

Autore: Valentina Francolino

Editore: Gingko edizioni

Pagine: 272

Prezzo: € 9,50